



Comune di San Giorgio Lucano

Provincia di Matera

Via Meridionale n. 2 - C.F. 82000890770 - P.Iva 00315230771 - Tel. 0835/846032 - Fax 0835/846355

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO Dott. Giuseppe A.D. ESPOSITO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.ssa Egidia Filomena CERVINO

COPIA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Amm.vo, su conforme attestazione del messo Comunale:

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio il 23/11/2023 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 23/11/2023 al 08/12/2023 prot n 510

IL MESSO COMUNALE

IL RESP. DEL SERVIZIO

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio Amm.vo, visti gli atti di ufficio:

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco con lettera in data 23/11/2023 ai Capigruppo Consiliari (Art.125 D.Lgs. 267/2000)

IL RESP. DEL SERVIZIO

Il sottoscritto inoltre,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, pertanto è efficace dal 23/11/2023 data di pubblicazione all'Albo Pretorio;
- che la presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di inizio di pubblicazione, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale li, 23/11/2023

IL RESP. DEL SERVIZIO

Visto per copia conforme all'originale per uso amministrativo o di ufficio.

Dalla Residenza Comunale li, 23/11/2023

IL RESP. DEL SERVIZIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

G.M. n. 103 del 22/11/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE 2023/2025 COMUNE DI SAN GIORGIO LUCANO E NOMINA RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ALLEGATO 04 DEL P.I.A.O. 2023/2025

L'anno DUEMILAVENTITRE' giorno VENTIDUE del mese di NOVEMBRE alle ore 17.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME		Presenti	Assenti
DOTT. GIUSEPPE A. D. ESPOSITO	SINDACO	X	
MARIO ENRICO AGRESTA	VICESINDACO ASSESSORE	X	
ALESSIO LIDONNCI	ASSESSORE	X	
	Totali	3	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Egidia Filomena CERVINO

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.-

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sono, stati espressi i seguenti pareri, debitamente inseriti nel presente atto:

- dal responsabile del **Servizio interessato** per quanto concerne la regolarità tecnica, in data 22/11/2023 "Favorevole";
- dal responsabile dell'**Ufficio di Ragioneria** per quanto concerne la regolarità contabile, in data 22/11/2023 "Favorevole";
- Visto che il Responsabile di ragioneria ha reso l'attestazione della relativa copertura finanziaria (solo per i provvedimenti di Giunta che comportino impegni di spesa – Circ. M.I. n. 25 del 01/10/1997);
- Visto che il Responsabile di ragioneria non ha reso l'attestazione della relativa copertura finanziaria (solo per i provvedimenti di Giunta che comportino impegni di spesa – Circ. M.I. n. 25 del 01/10/1997).

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE 2023/2025 COMUNE DI SAN GIORGIO LUCANO E NOMINA RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ALLEGATO 04 DEL P.I.A.O. 2023/2025

LA GIUNTA MUNICIPALE

SU INIZIATIVA dell'ufficio amministrativo-contabile,

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000;

PREMESSO:

CHE il ruolo strategico della formazione a sostegno dei processi di innovazione è posto in evidenza dalla normativa (D. Lgs. n. 29/93; D. Lgs. n. 387/97; D. Lgs. n. 165/2001) ed è ribadito dal Ministro per la Funzione Pubblica attraverso la "Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni" del 13.12.2001, che afferma quanto segue: "Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità dei servizi, devono fondarsi sulla conoscenza e sulle competenze. Devono, pertanto, assicurare il diritto alla formazione permanente, attraverso una pianificazione e una programmazione delle attività formative che tengano conto anche delle esigenze e delle inclinazioni degli individui.";

CHE l'obiettivo fondamentale delle citate Direttive è quello di rendere la formazione parte integrante della gestione ordinaria del personale delle Pubbliche Amministrazioni che devono predisporre, ogni anno, un piano di formazione del personale;

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che le disposizioni di tale decreto disciplinano l'organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche al fine, tra gli altri, di: "realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro provato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l'assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.";

VISTO altresì, l'art. 7, comma 4, del medesimo D. Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita: "Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione.";

VISTO il D.P.R. n. 70 del 16.04.2013, recante: "Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135." ed in particolare l'art. 8, recante:

"Programmazione della formazione dei dirigenti e dei funzionari";

RICHIAMATA la Direttiva n. 10 del 30.07.2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ad oggetto: "Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche";

RICHIAMATO il C.C.N.L. 21 maggio 2018 relativo al personale del comparto Funzioni Locali, con particolare riferimento a quanto previsto nel Capo VI – Formazione del personale, che stabilisce quanto segue:

"Art. 49-bis – Principi generali e finalità della formazione

1. Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dirette a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni.

2. Per sostenere una efficace politica di sviluppo delle risorse umane, gli enti assumono la formazione quale leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative.

3. Le attività di formazione sono in particolare rivolte a:

- valorizzare il patrimonio professionale presente negli enti;

- assicurare il supporto conoscitivo al fine di assicurare l'operatività dei servizi migliorandone la qualità e l'efficienza;

- garantire l'aggiornamento professionale in relazione all'utilizzo di nuove metodologie lavorative ovvero di nuove tecnologie, nonché il costante adeguamento delle prassi lavorative alle eventuali innovazioni intervenute, anche per effetto di nuove disposizioni legislative;

- favorire la crescita professionale del lavoratore e lo sviluppo delle potenzialità dei dipendenti in funzione dell'affidamento di incarichi diversi e della costituzione di figure professionali polivalenti;

- incentivare comportamenti innovativi che consentano l'ottimizzazione dei livelli di qualità ed efficienza dei servizi pubblici, nell'ottica di sostenere i processi di cambiamento organizzativo.

Art. 49-ter – Destinatari e processi della formazione

1. Le attività formative sono programmate nei piani della formazione del personale. I suddetti piani individuano le risorse finanziarie da destinare alla formazione, ivi comprese quelle attivabili attraverso canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali.

2. Le iniziative di formazione del presente articolo riguardano tutti i dipendenti, compreso il personale in distacco sindacale. Il personale in assegnazione temporanea presso altre amministrazioni effettua la propria formazione nelle amministrazioni di destinazione, salvo per le attività di cui al comma 3.

3. Nell'ambito dei piani di formazione possono essere individuate attività di formazione che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite, da parte dei soggetti che l'hanno attuata, in collegamento con le progressioni economiche.

4. I piani di formazione possono definire anche metodologie innovative quali formazione a distanza, formazione sul posto di lavoro, formazione mista (sia in aula che sul posto di lavoro), comunità di apprendimento, comunità di pratica.

5. Gli enti possono assumere iniziative di collaborazione con altri enti o amministrazioni finalizzate a realizzare percorsi di formazione comuni ed integrati.

6. Il personale che partecipa all'attività di formazione organizzate dall'amministrazione è considerato in servizio a tutti gli effetti. I relativi oneri sono a carico della stessa amministrazione.

7. Le attività sono tenute, di norma, durante l'orario ordinario di lavoro. Qualora le attività si svolgano fuori dalla sede di servizio, al personale spetta il rimborso delle spese di viaggio, ove ne sussistano i presupposti.

8. Le amministrazioni individuano i dipendenti che partecipano alle attività di formazione sulla base dei fabbisogni formativi, garantendo comunque pari opportunità di partecipazione. In sede di organismo paritetico di cui all'art. 6, possono essere

formulate proposte di criteri per la partecipazione del personale, in coerenza con il presente comma.

9. Le amministrazioni curano, per ciascun dipendente, la raccolta di informazioni sulla partecipazione alle iniziative formative attivate in attuazione del presente articolo, concluse con accertamento finale delle competenze acquisite.

10. Nell'ambito dell'Organismo paritetico di cui all'art. 6:

a) Possono essere acquisiti elementi di conoscenza relativi ai fabbisogni formativi del personale;

b) Possono essere formulate proposte all'amministrazione, per la realizzazione delle finalità di cui al presente articolo;

c) Possono essere realizzate iniziative di monitoraggio sulla attuazione dei piani di formazione e sull'utilizzo delle risorse stanziare.

11. Nell'ambito dei piani di formazione, possono essere individuate anche iniziative formative destinate al personale iscritto ad albi professionali, in relazione agli obblighi formativi previsti per l'esercizio della professione.

12. Al finanziamento delle attività di formazione si provvede utilizzando una quota annua non inferiore all'1% del monte salari relativo al personale destinatario del presente CCNL, comunque nel rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Ulteriori risorse possono essere individuate considerando i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione e i canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali.";

RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. 17 dicembre 2020 relativo al personale dell'Area delle Funzioni Locali, con particolare riferimento a quanto previsto nella Sezione II – Dirigenti, Titolo III, Capo II – Formazione;

VISTO il Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della P.A., presentato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, che offre opportunità di investimento sul percorso professionale di ciascun dipendente della P.A. per rafforzarne le competenze individuali in linea con gli standard europei e internazionali potenziare strutturalmente la capacità amministrativa con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi rivolti a cittadini e imprese;

DATO ATTO che la formazione rappresenta un costante impegno nell'ambito delle politiche di sviluppo del personale ed è considerata uno strumento fondamentale a supporto dei processi innovativi e di sviluppo organizzativo;

RITENUTO di dover approvare il Piano Triennale di Formazione 2023/2025, redatto a seguito di una ricognizione del fabbisogno formativo all'interno dell'Ente e sulla base delle normative vigenti che impongono formazione continua sui temi della Sicurezza sul Lavoro (D. Lgs. n. 81/208), dell'Anticorruzione (L. n. 190/2012), della Trasparenza (D. Lgs. n. 33/2013), della Privacy (D. Lgs. n. 196/2003 e nuovo Regolamento Europeo n. 679/2016) e della Digitalizzazione (D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.);

DATO ATTO che, in data 25/10/2023 prot 4079, ai sensi dell'articolo 4 del CCNL 2019/2021, è stato trasmesso alla delegazione trattante di parte sindacale il PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE 2023/2025 COMUNE DI SAN GIORGIO LUCANO

RILEVATO che il presente Piano triennale della Formazione del Personale 2023-2025 per cui, con la presente approvazione è da intendersi integrato nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023/2025 (P.I.A.O.);

DATO ATTO che occorre nominare il responsabile della formazione del personale dell'Ente;

VISTO il curriculum professionale del responsabile dell'area tecnica ing ANTONIO BUCCOLO, dal quale si evince, elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali ed attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative e competenze trasversali acquisite tramite titoli specialistici;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Dirigente dell'area tecnica-manutenitiva e amministrativa-contabile, ai sensi del vigente art. 49 del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATO l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, resi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

Per i motivi in espressi in narrativa

- 1) **DI RENDERE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) **DI APPROVARE** il PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE 2023/2025 COMUNE DI SAN GIORGIO LUCANO costituito da n 6 pagine, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) **DI IMPEGNARSI** ad adottare i provvedimenti di propria competenza utili alla sua attuazione;
- 4) **DI NOMINARE** "RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE", per quanto espresso in premessa l'ing. Antonio BUCCOLO, responsabile dell'Area Tecnica dell'Ente;
- 5) **DI INDIVIDUARE** come responsabili dell'attuazione del Piano tutti i dipendenti titolari di E.Q., ognuno per le proprie Funzioni e Competenze, che dovranno collaborare con il Responsabile della formazione del personale e con l'ufficio preposto nella realizzazione delle attività previste dal Piano;
- 6) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che, alle misure attuative del Piano che richiedano spese, si provvederà con specifici provvedimenti e/o nell'ambito delle risorse che sono appositamente assegnate o disponibili;
- 7) **DI DARE ATTO** che PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE 2023/2025 costituisce sezione e parte integrante del P.I.A.O. 2023-2025 e sarà inserito all'interno dello stesso per farne parte integrante e sostanziale
- 8) **DI PUBBLICARE** il PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE 2023/2025 COMUNE DI SAN GIORGIO LUCANO sul sito istituzionale dell'ente nella sezione Amministrazione Trasparente — Disposizioni generali — Atti generali — Atti amministrativi generali;
- 9) **TRASMETTERE** copia della presente ai Responsabili di area/servizio per gli adempimenti di competenza;

DI RENDERE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione ai sensi dell'art.134, 4° comma, del T.U.E.L. n.267/2000, immediatamente eseguibile.